



AUTOMOBILE CLUB REGGIO EMILIA

RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2015

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Reggio Emilia per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

un **utile di esercizio di € 200.807** ; un **risultato prima delle imposte di €409.680**; un **totale attività di stato Patrimoniale di € 12.977.236**; un **patrimonio netto contabile € 8.512.466** e **passività di stato Patrimoniale di € 4.263.963**.

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	22.786,00	9.379,00	13.407,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	6.919.097,00	7.032.990,00	-113.893,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	745.642,00	746.130,00	-488,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	7.687.525,00	7.788.499,00	-100.974,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	23.803,00	15.974,00	7.829,00
SPA.C_II - Crediti	1.014.325,00	1.006.293,00	8.032,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	3.893.997,00	3.287.919,00	606.078,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	4.932.125,00	4.310.186,00	621.939,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	357.586,00	386.491,00	-28.905,00
Totale SPA - ATTIVO	12.977.236,00	12.485.176,00	492.060,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	8.713.273,00	8.512.467,00	200.807,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.646.664,00	1.653.500,00	-6.836,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	619.787,00	601.145,00	18.642,00
SPP.D - DEBITI	1.360.821,00	1.078.934,00	281.887,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	636.691,00	639.130,00	-2.439,00
Totale SPP - PASSIVO	12.977.236,00	12.485.176,00	492.060,00
SPCO - CONTI D'ORDINE	2.110.500,00	2.235.000,00	-25.000,00

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	3.935.903,00	4034517	-98.614,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	3.529.528,00	3.665.106,00	-135.578,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	406.375,00	369.411,00	36.964,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.794,00	13.053,00	-9.259,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-488,00		-488,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1,00	-516,00	515,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	409.680,00	381.948,00	27.732,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	208.873,00	200.094,00	8.779,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	200.807,00	181.854,00	18.953,00

Relativamente al conto economico, rispetto all'esercizio 2014 si evidenzia un incremento sia alla voce differenza tra valori e costi della produzione (+€36.964), sia dell'utile d'esercizio (+€18.953). Il valore della produzione diminuisce di €98.614, passando da €4.034.517 ad €3.935.903, pari a -2,4% in termini percentuali. Tale decremento è da attribuire all'effetto combinato di maggiori ricavi per "vendite e prestazioni" pari ad €30.000, mentre i ricavi derivanti da "altri ricavi e proventi" diminuiscono di €128.669 a causa principalmente di minori entrate da locazioni attive (circa €30.000) e da sopravvenienze attive (€53.144). I costi della produzione ammontano ad €3.529.528 e diminuiscono di €135.578 rispetto al precedente esercizio (€3.665.106), pari a -3,7% in termini percentuali. Il MOL, ovvero la differenza tra valore e costi della produzione al netto di ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti riconducibili alle voci B10; B12 e B13 del conto economico, è positivo e si attesta su un valore di €585.923.

In relazione allo stato patrimoniale, per completezza d'informazione si rimanda ai criteri applicati nella formazione del bilancio d'esercizio illustrati nella nota integrativa.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2015, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente nelle sedute n. 4 del 30 ottobre 2015. Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	budget iniz.le	Rimodulazioni	budget assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.816.700	70.200	2.886.900	2.904.641	17.741
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	1.094.700	-54.000	1.040.700	1.031.262	-9.438
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.911.400,00	16.200,00	3.927.600,00	3.935.903,00	8.303,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.000,00	-14.500	26.500,00	20.187,00	-6.313,00
7) Spese per prestazioni di servizi	1.470.730,00	14.050	1.484.780,00	1.456.782,00	-27.998,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	218.000,00	12.000	230.000,00	210.365,00	-19.635,00
9) Costi del personale	377.400,00	0	377.400,00	362.357,00	-15.043,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	255.120,00	-42.500	212.620,00	179.548,00	-33.072,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	3.000,00		3.000,00	-7.829,00	-10.829,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00		0,00
13) Altri accantonamenti			0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	1.295.000,00	46.800	1.341.800,00	1.308.118,00	-33.682,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.660.250,00	15.850,00	3.676.100,00	3.529.528,00	-146.572,00

DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	251.150,00	350,00	251.500,00	406.375,00	154.875,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	650,00		650,00	0,00	-650,00
16) Altri proventi finanziari	17.500,00	-13.000	4.500,00	3.807,00	-693,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	700,00	-150,00	550,00	13,00	-537,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	17.450,00	-12.850,00	4.600,00	3.794,00	-806,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00	-488,00	-488,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	-488,00	-488,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari			0,00		0,00
21) Oneri Straordinari per arrotondamenti			0,00	-1,00	-1,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	268.600,00	-12.500,00	256.100,00	409.680,00	153.580,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	218.000,00		205.500,00	208.873,00	3.373,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	50.600,00		50.600,00	200.807,00	150.207,00

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2015, riportati nel precedente prospetto, si evidenzia che l'utile netto di esercizio è pari ad € 200.807, contro l'utile previsto nel budget assestato di €50.600. Si assiste pertanto ad un miglioramento della gestione rispetto alle previsioni determinato da un incremento di €8.303 del valore della produzione, da una riduzione dei costi della produzione di €146.572, da minori proventi finanziari per €806 e da maggiori imposte d'esercizio, rispetto al budget assestato, per €3.373. Il risultato operativo lordo (ROL), inteso quale differenza tra valore e costi della produzione, esprime un valore positivo di €406.375 rispetto ad €251.500 del budget assestato. L'utile ante imposte è di € 409.680 contro €256.100 del budget assestato. I maggiori ricavi rispetto alle previsioni del budget assestato derivano principalmente dalla somma di proventi per la riscossione di tasse auto per €14.000 e da provvigioni da Sara Assicurazioni per €18.000, e da minori entrate per € 16.000 per sopravvenienze attive previste, ma non realizzate. I minori costi più significativi riguardano i costi per materiale di consumo per €6.313, per spese istituzionali e prestazioni di servizi per €16.448 (tra cui per premi assicurativi e spese postali pari a circa €20.000), per locazioni passive per €19.635, per spese per il personale per €15.043 (anche per i risparmi derivanti dal mancato raggiungimento di quota parte degli obiettivi di produzione collettivi), per costi di ammortamento per €33.072 (relativi ad investimenti immobiliari previsti, ma non realizzati), per costi di oneri vari per €33.682 (tra cui -11.000€ circa da spese bancarie e -7.000€ circa da quote sociali a favore di ACI). Le imposte d'esercizio di competenza sono pari ad €208.873 contro una previsione stimata di €205.500.

2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono state apportate variazioni al budget degli investimenti/dismissioni 2015, approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta n° 22 del 24 ottobre 2014.

Nella tabella 2.2 ciascun conto del valore della previsione contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/Alienazioni previste-budget iniziale	Acquisizioni/Alienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	15.000	8.512	-6.488
Software - <i>dismissioni</i>	0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0	8.813	8.813
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0	0	0
	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.000	17.325	2.325
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	317.000	32.986	-284.014
Immobili - <i>dismissioni</i>	0	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	30.000	26.599	-3.401
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0	0	0
	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	347.000	59.585	-287.415
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0	0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0	0	0
Titoli - <i>investimenti</i>	0	0	0
Titoli - <i>dismissioni</i>	0	0	0
	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0
	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	362.000	76.910	-285.090

Relativamente al budget degli investimenti e delle dismissioni si osserva che l'importo degli investimenti complessivi previsto in €362.000 è stato realizzato a consuntivo per €76.910. In particolare, sono stati realizzati investimenti in immobili materiali per € 32.986, a fronte di una previsione di €317.000, ed in altre immobilizzazioni materiali per €26.599, inerenti principalmente l'investimento per la fornitura di apparati di networking compatibili con la infrastruttura server in uso, a fronte di una previsione e di €30.000; nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali, si registrano investimenti per software funzionali alle attività degli uffici per €8.512. E' poi presente nelle immobilizzazioni materiali un valore di €8.813 relativo all'importo dovuto a titolo di rivalsa in conto capitale a Sara Assicurazioni a norma dell'art. 37 dell'A.N.A.-2003 per l'Agenzia Principale Sara Assicurazioni di Scandiano (RE). Tale importo è stato da SARA contabilizzato sul rendiconto di cassa dell'Agenzia principale e, quindi, non direttamente visibile all'AC.

Per quanto attiene gli immobili materiali, si osserva che i costi inizialmente inseriti a budget riguardavano le previsioni di spesa sia per le procedure concorrenziali inerenti il progetto di riqualificazione dell'immobile di proprietà in via Secchi, sia per il completamento dei lavori di miglioria e di adeguamento presso l'autorimessa in via San Rocco, entrambi non realizzati nel 2015 a causa dei rallentamenti, peraltro dovuti ad azioni di disturbo esterne, delle attività di vendita dei posti auto presso l'autorimessa citata, dismissione necessaria per finanziare una quota parte del progetto (di cui al primo Piano Operativo Comunale) su via Secchi.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione delle **attività istituzionali** dell'Ente comprende sia le attività istituzionali in senso stretto poste in essere ai sensi dello Statuto (ovvero attività associative, sport automobilistico, attività nel settore dell'educazione e della sicurezza stradale, attività inerenti la mobilità, attività turistiche), sia quelle afferenti la gestione del patrimonio dell'Ente. Con riferimento alla gestione istituzionale in senso stretto, si riscontrano per il **settore associativo** ricavi per quote sociali pari ad €1.751.968 rispetto ad €1.779.400 dell'esercizio precedente. Gli oneri per quote sociali a favore dell'Ente Federante A.C.I. sono pari ad €1.010.252 rispetto ad €1.055.915 del 2014. Il numero dei Soci al 31 dicembre 2015 è pari 30.214, ovvero + 1,60% in termini percentuali rispetto all'anno precedente. Il risultato dell'attività associativa è da ritenersi positivo, anche in relazione ai dati regionali e nazionali (la compagine associativa in Emilia Romagna nel 2015 ha registrato una diminuzione di un punto percentuale, mentre a livello nazionale il decremento è pari a -1,5%). Il notevole apprezzamento verso il nostro club ed un volume così significativo di Soci è certamente da porre in stretta relazione con i vantaggi esclusivi della tessera nazionale ACI, ma anche con i numerosi servizi locali, che prevedono sconti e tariffe agevolate riservati ai Soci del nostro club. Per il 2016 ci si pone come obiettivo minimo il consolidamento della base associativa, continuando a privilegiare l'offerta delle formule associative complete e di più alta gamma di servizi, che ricomprendono i numerosi benefici offerti localmente ai Soci del nostro club, con costi che gravano esclusivamente sui bilanci di AC Reggio Emilia. Il servizio locale certamente più apprezzato ed utilizzato è il cd. "Bollo Facile", con circa n.14.500 contratti attivi che corrispondono a circa 18.000 operazioni di riscossione della tassa automobilistica tramite RID. Il servizio, oltre a prevedere l'archiviazione presso i nostri uffici delle ricevute di avvenuto pagamento, offre anche la possibilità, in esclusiva nazionale per i nostri Soci, di visualizzare la certificazione del pagamento della tassa automobilistica sul sito web dell'AC. In relazione al sito web istituzionale, gli utenti registrati nell'anno sono stati circa n°70.000, utenti che hanno visualizzato n° 117.000 pagine; il servizio "on line" più utilizzato, dopo il "Bollo Facile", riguarda le procedure preliminari per semplificare il rinnovo della patente di guida presso le nostre delegazioni provinciali, ed è ovviamente utilizzato anche da non Soci.

La società Aciglobal, che gestisce con propri mezzi e personale il soccorso stradale per conto di ACI, ha effettuato n. 2.114 assistenze in corso d'anno ai Soci del nostro Automobile club (i soccorsi stradali a mezzi leggeri sono stati n. 1.735). Nel mese di luglio 2015 nella zona di Reggio Emilia, città e tratto autostradale, è subentrata la ditta Pelasgi alla ditta Corradini.

L'ufficio Soci dell'Automobile Club Reggio Emilia ha distribuito materiale cartografico ed ha fornito informazioni ai Soci ed agli automobilisti italiani e stranieri. Sono stati rilasciati n.223 contrassegni per autostrade svizzere, n.223 contrassegni per autostrade austriache e n.138 tessere viacard.

Le operazioni inerenti le tasse di circolazione effettuate presso la sede e le delegazioni provinciali sono state n.238.226, con un incremento n.6.910 operazioni rispetto al 2014, ad ulteriore conferma del fatto che la professionalità e la disponibilità nell'espletamento del servizio consolidano l'Automobile club Reggio come interlocutore qualificato sul territorio. I proventi per l'espletamento del servizio sono pari ad €264.047, con un incremento di circa 14.000€ rispetto al precedente esercizio.

Autoscuole certificate ACI

Sono invece riconducibili alla priorità politica di “rafforzamento del ruolo istituzionale” le iniziative del progetto nazionale di autoscuole a marchio ACI “Ready2go”. Nel 2015 sono state incrementate le opportunità offerte agli allievi reggiani delle autoscuole a marchio ACI di partecipare gratuitamente sia ai test di guida sicura nell'area riservata ACI in località Cella a Reggio Emilia, che ai corsi di guida sicura presso il centro di Guida Sicura ACI nazionale di Arese (MI), dove i ragazzi vengono coinvolti con lezioni e test pratici nel circuito (frenata sul bagnato, sbandata, come evitare un ostacolo improvviso) ed, al termine della giornata formativa, ricevono l'attestato di “Ambasciatori di sicurezza stradale ACI” presso i propri coetanei e la collettività. Per L'Automobile club Reggio Emilia nel 2016 le iniziative saranno finalizzate al potenziamento delle attività di educazione e sicurezza stradale presso le tre autoscuole gestite da Acidrive Reggio srl e dell'associazionismo dei più giovani attraverso la tessera associativa ad essi riservata. Tali attività risultano utili a focalizzare il corretto posizionamento della nostra attività educativa, e del ruolo sociale rivestito in ambito provinciale. Le iniziative ora descritte rientrano infatti nelle “Direttive Generali ACI”, che ricomprendono, tra i “servizi ed attività istituzionali”, la valorizzazione del ruolo istituzionale della Federazione nel settore della sicurezza ed educazione stradale verso i giovani, al fine di trasmettere ai futuri patentati la consapevolezza dei rischi stradali e la conoscenza dei comportamenti da seguire per una guida corretta e responsabile, attraverso la formazione prevista dal metodo di autoscuola certificato da ACI.

Attività sportive

L'Automobile club, attraverso l'ufficio sportivo ha garantito assistenza ai 602 licenziati ACI Sport; l'Ente ha garantito l'informazione e la promozione dello sport automobilistico, sia contribuendo direttamente alle gare sportive automobilistiche organizzate nella nostra provincia, sia mettendo a disposizione alcuni locali di proprietà. Sono stati organizzati, in collaborazione con il Delegato provinciale ACI Sport, corsi per il rilascio della licenza sportiva ai giovani interessati. L'Automobile Club, infatti, in ottemperanza del dettato statutario, esercita, a livello provinciale, le funzioni di sviluppo e sostegno delle attività sportive automobilistiche. I proventi da licenze sportive sono pari ad €61.535 ed interamente versati all'Automobile club d'Italia. Riguardo le manifestazioni sportive dell'automobile svoltesi nel 2015, in data 16 maggio la nostra provincia e la città capoluogo hanno accolto il passaggio della 33° rievocazione storica della Mille Miglia, grazie al grande impegno dell'AC Reggio nel convincere gli Organizzatori a cambiare il percorso di gara, che inizialmente aveva eliminato Reggio insieme a Bologna e Modena, città dove lo scorso anno la Mille Miglia non è passata. Il controllo orario si è tenuto in Corso Garibaldi, in prossimità della Basilica della Ghiara. L'AC, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, ha predisposto un punto di accoglienza per le Autorità e per gli Ufficiali di Gara ACI Sport incaricati del controllo a timbro delle vetture storiche; l'evento ha registrato la consueta partecipazione di numerosissimi appassionati di tutte le età presenti lungo le strade per assistere al transito delle auto d'epoca. In relazione alle gare di regolarità storica, la Scuderia Tricolore ha organizzato nei giorni 16-19 aprile la 5° Edizione del Gran Premio Terre di Canossa, con arrivo a Reggio Emilia in Piazza Prampolini e premiazioni nella Sala del Tricolore del Comune; e nei giorni dal 2 al 6 giugno la 15° edizione della Modena 100 Ore Classic, rally autostoriche misto a velocità e gara di regolarità. Nei giorni 17-18 ottobre si è svolta poi la seconda edizione del Rally delle Colline Matildiche, organizzato dalla ASD “Grassano Rally Team” di San Polo, con il supporto logistico dei Comuni di San Polo d'Enza, Casina e Ciano d'Enza. La gara ha registrato ben 90 equipaggi iscritti, tra i quali 26 in rappresentanza della nostra provincia, oltre alla partecipazione di tanti appassionati dello sport dell'automobile lungo le prove speciali ed il riscontro positivo delle Amministrazioni, delle Forze dell'Ordine e dei media locali. Per il 2016 L'Automobile club Reggio Emilia ha deciso di concedere agli Organizzatori la licenza d'utilizzo del marchio del “Rally dell'Appennino Reggiano”, al fine di dare nuovo impulso al settore del Rally nella nostra provincia, grazie alla riproposizione del marchio “storico” che per ben 36 edizioni è stato l'immagine del rallysimo reggiano a livello nazionale ed internazionale.

Tra le attività sportive del 2015 è anche da ricomprendere la selezione reggiana del circuito nazionale ACI-Golf, giunto quest'anno alla 24° edizione, disputata in maggio con la partecipazione di n° 136 golfisti. La manifestazione, svoltasi come di consueto presso il Golf club Matilde di Canossa, ha ottenuto ottimi apprezzamenti per il suo standard qualitativo, con un confronto sportivo serrato per la partecipazione alle finali quali ospiti dell'ACI.

Altre attività istituzionali

Anche nel 2015 di grande rilievo ed impegno è stata l'azione di rappresentanza e collaborazione nei confronti delle Istituzioni territoriali e degli Organismi provinciali per il perseguimento dei nostri scopi istituzionali, sia garantendo la continuità ad iniziative implementate negli anni precedenti, sia attraverso nuove attività, con riferimento, soprattutto, alla sicurezza stradale ed all'educazione stradale, allo sport dell'auto, alla mobilità ed all'assistenza automobilistica in generale. Per compiere la suddetta attività istituzionale a beneficio della collettività si è reso necessario l'impegno del Direttore, in collaborazione con gli uffici preposti dell'ACI nazionale e con la società controllata Aciservice Reggio, per effettuare analisi e studi locali, partecipare a riunioni e convegni, preparare e pianificare le iniziative locali. In relazione alle attività del 2015, le più significative, che si aggiungono a quelle citate in precedenza, sono state: "Safe Bike" e "Kart in piazza", due eventi sull'educazione stradale realizzati in centro città, nella Piazza Martiri del VII luglio, nelle giornate del 3 e, rispettivamente, 14 e 15 ottobre in collaborazione, oltre che con le strutture nazionali ACI preposte, con il Comando provinciale della Polizia Stradale e le sezioni Federciclismo e Croce Rossa di Reggio Emilia. Alle tre giornate hanno partecipato, nonostante le sfavorevoli condizioni climatiche, circa 600 allievi delle scuole primarie di Reggio Emilia, Carpineti e Casina. I bambini hanno avuto l'opportunità di partecipare alle lezioni teoriche (interagendo con gli agenti della Polizia Stradale, il personale della Croce Rossa e di Federciclismo, i testimonial dell'automobilismo sportivo e gli insegnanti delle nostre autoscuole) e poi hanno "guidato" in sicurezza i kart elettrici omologati in un circuito attrezzato dai tecnici federali di ACI-Sport. L'Automobile club e la Sara Assicurazioni di Reggio Emilia hanno anche organizzato il 2 ottobre una tavola rotonda sul tema "SAFE BIKE -In strada e in pista ciclabile vincono le regole". La tavola rotonda è stata un'occasione, peraltro molto partecipata, per confrontarsi sul tema dell'uso responsabile della bicicletta, come veicolo stradale, nel rispetto della convivenza civile, delle regole del Codice della Strada e dei valori dello sport, grazie ai qualificati contributi dei partecipanti (Lucia Vecere, Direzione Studi Ricerche e Sicurezza Stradale dell'Automobile Club D'Italia; Daniele D'Abramo, Direttore Commerciale Sara Assicurazioni; l'Assessore comunale Mirko Tutino; il Comandante della Polizia Stradale di Reggio Emilia, Fabio Polichetti; Ivano Prandi, Presidente della Federazione Ciclistica Italiana, sede di Reggio Emilia, ed infine, come testimonial sportivo, Gilberto Simoni, già vincitore di due edizioni del Giro d'Italia).

Le altre attività inerenti l'educazione e la sicurezza stradale sono state: "ACI Safety school", ovvero gli interventi formativi per gli alunni delle classi 4° e 5° superiori degli Istituti Scolastici di Reggio Emilia, organizzati dal personale delle autoscuole ACI con il supporto del team nazionale di ACI Ready2Go, che hanno coinvolto circa 300 ragazzi; la partecipazione, nel mese di marzo, alla Fiera di San Martino in Rio con il simulatore di guida sicura omologato ACI; il consueto appuntamento denominato "Maggio in strada", dove i nostri operatori hanno proposto un percorso formativo articolato in due momenti: il primo in aula, attraverso l'illustrazione del materiale di "TrasportAcI Sicuri" ed un secondo su strada, attraverso una passeggiata educativa ed, alla fine delle giornate, è stato consegnato ai bambini l'"Attestato ACI del buon pedone"; la campagna "Pronti per l'inverno"- accolta con vasto apprezzamento degli automobilisti negli anni passati, realizzata con la Provincia di Reggio Emilia e finalizzata, attraverso la divulgazione di n. 35.000 pieghevoli (da distribuire presso le nostre delegazioni, gli uffici della provincia, i Comuni del territorio, gli altri uffici pubblici, i distributori di benzina, le scuole ecc.) ed agli spot in onda sulle televisioni e radio locali, alla sensibilizzazione degli automobilisti e di tutti gli utenti della strada per la migliore gestione dei

disagi provocati dall'inverno, con consigli per una buona condotta di guida ed una buona manutenzione del proprio veicolo.

Attività assistenza automobilistica

Il servizio commerciale di assistenza automobilistica, attraverso il quale l'Ente ed Aciservice Reggio forniscono tutte le forme di assistenza amministrativa connesse all'uso del veicolo, ha registrato, come dato complessivo, un incremento pari al 14% di pratiche lavorate rispetto al 2014 (tot. n. 42.134 vs. n.37.111), anche grazie alla riconosciuta professionalità dei nostri dipendenti ed agli investimenti programmati nel tempo sulla rete e sulle sedi di delegazione, che hanno trovato continuità anche nei momenti di crisi del settore. Nella nostra provincia l'andamento delle immatricolazioni delle auto nuove e delle vendite dell'usato ha registrato incoraggianti segnali di ripresa nel 2015 (da n°18.531 prime iscrizioni nel 2014 a n°22.896 nel 2015), ma con volumi di vendite ben lontani da quelli del periodo 2006-2007 (nell'anno 2006 le prime iscrizioni registrate al PRA furono n°34.010). A livello nazionale, l'anno 2015 si è chiuso con un totale di n°1.574.872 immatricolazioni, pari ad un +15,8% rispetto al 2014; si è registrata una discreta ripresa degli acquisti dei privati e delle società di noleggio (entrambi con un +18%), mentre più contenuta è stata la crescita delle vendite a società (+4,9%). Per quanto riguarda i segmenti di mercato, la crescita più significativa si è avuta nelle fasce piccole e medie, mentre più lieve è stata la crescita del mercato "premium". Si auspica che il trend di ripresa possa riportare il mercato quantomeno a recuperare volumi di vendita prossimi al livello fisiologico per un Paese che conta circa 37 milioni di vetture circolanti.

Attività assicurativa

L'andamento dell'attività assicurativa, che l'Automobile club gestisce in qualità di Agente Generale SARA tramite la rete delle Agenzie (Reggio Emilia; Rubiera; Scandiano; Novellara; Correggio; Guastalla; Montecchio; Castelnuovo nei Monti e Felina), fa registrare entrate per provvigioni attive pari ad € 406.335, con un incremento di circa 18.000€ rispetto al 2014, ed uscite per provvigioni passive pari ad €155.179, ovvero un incremento- correlato alle entrate- di circa di circa €18.000 rispetto al 2014. Si registra pertanto una sostanziale tenuta dell'attività assicurativa che, essendo la SARA la compagnia ufficiale dell'ACI, è particolarmente attenta alle esigenze dei nostri Soci automobilisti. In relazione alle agenzie sul territorio, l'Agenzia Capo di Reggio Emilia è stata affidata alla società "Afin sas di Domenico Viola e c". a far data dal giorno 08 gennaio 2015.

Attività società controllata

Gli altri servizi gestiti da Aciservice, società controllata dall'Automobile club Reggio che al 31/12/2015 registrava un organico di n. 35 dipendenti, riguardano il centro revisioni auto e moto e la sosta. Il centro revisioni ha fornito, ai Soci in particolare, ed, in generale, a tutti gli automobilisti, un servizio molto importante ai fini della sicurezza: le revisioni di auto e moto sono state n. 4.916, operazioni gestite dalla società di servizi dell'Automobile club con la massima affidabilità ed imparzialità e con tariffe agevolate per i Soci del club. I parcheggi sociali su area di proprietà dell'Ente e non (per circa 800 posti auto), nei quali vengono praticate tariffe agevolate e preferenziali per i Soci, anche nel 2015 sono stati frequentati da un gran numero di Soci ed automobilisti, contribuendo a rendere meno disagiati le soste ed ad incrementare la vitalità del centro storico, grazie ad servizio che rientra nella più generale attività istituzionale dell'Ente di assistenza agli automobilisti ed alla mobilità in particolare.

Gestione patrimoniale

Per quanto attiene alla gestione patrimoniale istituzionale, si registrano ricavi da locazioni per complessivi €330.000 circa, al lordo delle imposte comunali e d'esercizio. I costi di locazione

passiva per i locali sedi delle delegazioni in provincia ammontano ad €195.746, ovvero -€ 21.180 rispetto al 2014. I costi di locazione passiva dell'Ente sono diminuiti del 17% negli ultimi due anni. In relazione al patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente, in data 20/05/2014 è stato sottoscritto con il Comune di Reggio Emilia l'Atto di accordo autentificato riguardante il primo Piano Operativo Comunale (POC) per la riqualificazione e la ristrutturazione dell'immobile di proprietà ubicato in via Secchi. Nel 2016 l'Automobile club ha il compito di elaborare, in accordo con l'Amministrazione comunale, la procedura concorsuale per la progettazione dell'area. Al fine di finanziare una quota parte dei costi correlati al progetto di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile oggetto del P.O.C., l'Automobile club ha avviato le attività di dismissione dell'autorimessa in via San Rocco, nella quale sono in via di ultimazione le opere di miglioramento dei servizi e della sicurezza antincendio. Riguardo, infine, l'edificio Boeri in via Secchi, già sede dell'AC e ricompreso nel progetto del POC, è stata assicurata la continuità alla collaborazione con l'Amministrazione comunale per l'utilizzo dell'immobile per la promozione di iniziative culturali atte a rendere la zona maggiormente frequentata (Fotografia Europea; Reggio Narra 2015; "Store4you" in occasione dell'Expo 2015; Mostre artistiche).

In conclusione dell'analisi delle attività istituzionali, è doveroso rimarcare che nel 2016 l'Automobile club Reggio Emilia compie **90 anni** di storia, essendo nato da un piccolo club di appassionati dell'automobile nel giugno del 1926. Oggi, molto più di 90 anni fa, si avverte il bisogno di punti di riferimento in grado di soddisfare le nuove esigenze di mobilità. Per questo il nostro impegno è quello di offrire servizi sempre più al passo con i tempi, fruibili anche attraverso i nuovi sistemi di comunicazione come internet ed i sistemi mobili, ma con una presenza radicata, grazie ad una rete di professionisti che operano quotidianamente nelle oltre 20 sedi dislocate sul territorio provinciale.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo delle attività e delle passività, operate al fine di ricavare informazioni aggiuntive sull'andamento della situazione patrimoniale e per fornire indicazioni circa la compatibilità tra la tipologia delle fonti e degli impieghi in un'ottica di grado di liquidità e le correlazioni tra queste voci.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	22.786	9.379	13.407
Immobilizzazioni materiali nette	6.919.097	7.032.990	-113.893
Immobilizzazioni finanziarie	745.642	746.130	-488
Totale Attività Fisse	7.687.525	7.788.499	-100.974
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	23.803	15.974	7.829
Credito verso clienti	491.831	516.344	-24.513
Crediti verso società controllate	248.708	251.699	-2.991
Altri crediti	273.786	238.250	35.536

Disponibilità liquide	3.893.997	3.287.919	606.078
Ratei e risconti attivi	357.586	386.491	-28.905
Totale Attività Correnti	5.289.711	4.696.677	593.034
TOTALE ATTIVO	12.977.236	12.485.176	492.060
PATRIMONIO NETTO	8.713.273	8.512.467	200.807
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	2.266.451	2.254.645	11.806
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Totale Passività Non Correnti	2.266.451	2.254.645	11.806
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	465.033	457.715	7.318
Debiti verso società controllate	438.864	387.013	51.851
Debiti tributari e previdenziali	45.301	44.801	500
Altri debiti a breve	411.623	189.405	222.218
Ratei e risconti passivi	636.691	639.130	-2.439
Totale Passività Correnti	1.997.512	1.718.064	279.448
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	12.977.236	12.485.176	492.060

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 1,13 nell'esercizio in esame, contro un valore pari a 1,09 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,42 nell'esercizio in esame, in aumento rispetto al valore di 1,38 rilevato nell'esercizio precedente, evidenziando un grado di solidità ottimale in entrambi gli esercizi. Un valore pari o superiore a 1 è infatti ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,04, mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 2,14, evidenziando l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio. Tale indice per essere giudicato positivamente, infatti, non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 2,64 nell'esercizio in esame mentre era pari a 2,72 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente. Si evidenzia pertanto la piena capacità dell'Ente di far fronte agli impegni a breve con i mezzi liquidi e liquidabili a breve.

Rispetto all'esercizio precedente, gli scostamenti più significativi riguardano le "immobilizzazioni materiali nette" per €113.893 (è la somma algebrica tra la quota di ammortamento d'esercizio delle immobilizzazioni materiali, pari ad €173.478, ed i costi degli investimenti in immobilizzazioni materiali dell'esercizio, pari ad €59.585); un incremento alla voce "altri debiti a breve" per €222.218, dovuto sostanzialmente a tasse automobilistiche riscosse negli ultimi giorni del 2015, ma

prelevate dagli Organismi competenti -tramite RID bancario- nei primi giorni di gennaio 2016, per un valore di €301.170 (rispetto ad €75.351 dell'esercizio precedente); tale importo contribuisce ad incrementare la voce “disponibilità liquide”.

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b, la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/ o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Il prospetto fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto ed il capitale investito.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	22.786	9.379	13.407
Immobilizzazioni materiali nette	6.919.097	7.032.990	-113.893
Immobilizzazioni finanziarie	745.642	746.130	-488
Capitale immobilizzato (a)	7.687.525	7.788.499	-100.974
Rimanenze di magazzino	23.803	15.974	7.829
Credito verso clienti	491.831	516.344	-24.513
Crediti verso società controllate	248.708	251.699	-2.991
Altri crediti	273.786	238.250	35.536
Ratei e risconti attivi	357.586	386.491	-28.905
Attività d'esercizio a breve termine (b)	1.395.715	1.408.758	-13.043
Debiti verso fornitori	465.033	457.715	7.318
Debiti verso società controllate	438.864	387.013	51.851
Debiti tributari e previdenziali	45.301	44.801	500
Altri debiti a breve	411.623	189.405	222.218
Ratei e risconti passivi	636.691	639.130	-2.439
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.997.512	1.718.064	279.448
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-601.797	-309.306	-292.491
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	2.266.451	2.254.645	11.806
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Passività a medio e lungo termine (e)	2.266.451	2.254.645	11.806
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	4.819.277	5.224.548	162.963
Patrimonio netto	8.713.273	8.512.467	200.807
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	3.893.997	3.287.919	606.078
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	4.819.276	5.224.548	-405.272

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore di -€601.798, con una variazione di -€292.492 rispetto all'esercizio 2014, dovuta all'incremento alla voce “altri debiti a breve”, come sopra descritto.

Il capitale investito, che nella nella tabella coincide con la voce “mezzi propri ed indebitamento finanziario netto”, è di €4.819.277, mentre la posizione finanziaria netta a breve termine è positiva, pari ad € 3.893.997, ovvero di € 606.078 migliore del precedente esercizio.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario è stato redatto sulla base dello schema indicato dal principio contabile OIC 10, escludendo le variazioni relative a mere riclassificazione di poste dello Stato Patrimoniale. E' un prospetto contabile che ha lo scopo di riassumere:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo a scalare.

TABELLA 4.2 Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2015	31/12/2014
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE		
REDDITUALE		
Utile (Perdita) dell'esercizio	200.807	181.854
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto		
Ammortamenti	177.396	186.974
Ammortamenti immobilizzazioni Materiali	173.479	185.938
Ammortamenti immobilizzazioni Immateriali	3.917	1.036
Accantonamento ai Fondi		
Accantonamento Fondi quiescenza e TFR	19.665	16.723
Utilizzo Fondi		
Utilizzi Fondi quiescenza e TFR	(1.023)	(22.096)
Aumento (diminuzione) degli altri Fondi	(6.837)	
Plusvalenze (minusvalenze) patrimoniali		
Svalutazioni (rivalutazioni)m partecipazioni	488	
Totale rettifiche per elementi non monetari	189.690	181.601
Flussi finanziari prima delle variazioni di CNN (1+2)	390.497	363.455

Variazione del Capitale Circolante Netto

Decremento (incremento) delle rimanenze	(7.829)	14.571
Decremento (incremento) dei crediti vs clienti	24.513	98.573
Decremento (incremento) dei crediti vs controllate	2.991	(1.699)
Decremento (incremento) dei crediti vs collegate		
Decremento (incremento) dei crediti vs erario	15.127	(40.301)
Decremento (incremento) dei crediti vs altri	(50.663)	254.566

Decremento (incremento) di ratei e sconti attivi	28.905	2.001
Incremento (decremento) debiti vs fornitori	7.318	(177.069)
Incremento (decremento) debiti vs controllate	51.851	387.013
Incremento (decremento) debiti vs erario	(946)	11.325
Incremento (decremento) debiti vs istituti previdenziali	1.445	9.766
Incremento (decremento) debiti vs altri	222.218	(410.329)
Incremento (decremento) ratei e sconti passivi	(2.439)	(6.870)
Totale variazioni del capitale circolante netto	292.491	141.547
Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	682.988	505.002
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'O'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	(17.325)	(10.175)
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	(59.585)	(226.452)
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie		(249.484)
Flussi finanziari dall'attività di investimento	(76.910)	(486.111)
Flussi finanziari ottenuti (impiegati) A+B	606.078	18.891
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)		
	606.078	18.891
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2015	3.287.919	3.269.027
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	3.893.997	3.287.918
Variazione posizione finanziaria netta a breve	606.078	18.891

Dalla tabella emerge che la gestione reddituale ha generato liquidità per €682.988; sommando algebricamente a quest'ultima la liquidità assorbita dall'attività di investimento, pari a -€76.910, si osserva che nell'esercizio in esame è stata prodotta liquidità per €606.078. Nel precedente esercizio è stata generata liquidità per €505.002, assorbita dalle attività di investimento per €486.114, risultando un valore di disponibilità liquida finale di €18.891.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	3.935.903	4.034.517	-98.614	-2,4%
Costi esterni operativi	2.987.623	3.104.665	-117.042	-3,8%
Valore aggiunto	948.280	929.852	18.428	2,0%
Costo del personale	362.357	373.467	-11.110	-3,0%
EBITDA	585.923	556.385	29.538	5,3%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	179.548	186.974	-7.426	-4,0%
Margine Operativo Netto	406.375	369.411	36.964	10,0%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	3.306	12.537	-9.231	-73,6%
EBIT normalizzato	409.681	381.948	27.733	7,3%
Risultato dell'area straordinaria			0	
EBIT integrale	409.681	381.948	27.733	7,3%
Oneri finanziari			0	
oneri straordinari	-1		-1	
Risultato Lordo prima delle imposte	409.680	381.948	27.732	0,0%
Imposte sul reddito	208.873	200.094	8.779	4,4%
Risultato Netto	200.807	181.854	18.953	10,4%

Il valore aggiunto della produzione, al netto del costo del personale, genera un margine operativo lordo (MOL) di € 585.923, con un incremento di €29.538 rispetto al 2014. Quindi il valore aggiunto dell'esercizio è in grado di remunerare il costo del personale, ma anche di coprire gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti. A fronte di un risultato prima delle imposte pari ad €409.680 (ovvero +€27.732 rispetto all'esercizio 2014), si rende necessario accantonare €208.873 di imposte sul reddito d'esercizio, che hanno portato il risultato netto all'utile di €200.807, ovvero un miglioramento del 10,4% rispetto al 2014 (+€18.953).

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza. Nel corso dei primi mesi

del 2016 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

- *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo. Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti di tale entità.

- *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio. Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità aziendale dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel primo bimestre dell'esercizio 2016 nella provincia di Reggio Emilia si conferma il trend di ripresa del mercato automobilistico: le prime iscrizioni registrate al PRA sono state n°3.775 (contro n. 3.519 dei primi due mesi del 2015), i passaggi di proprietà al netto delle minivolture n° 4.947 (contro n°4.558 del pari periodo dello scorso anno), mentre le radiazioni passano da n°2.503 a n° 2.921 (dati ACI-Auto Trend).

Per le attività istituzionali, ed associative in particolare, si rimanda al paragrafo 3.

Le previsioni del budget 2016 dell'Ente prevedono un utile economico di esercizio di €60.100 ed un MOL (differenza tra il valore ed i costi della produzione, questi ultimi al netto di ammortamenti e svalutazioni) di €471.270.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Automobile club Reggio Emilia; si invita l'Assemblea dei Soci a deliberare di destinare l'utile d'esercizio prodotto nell'esercizio 2015 – pari ad **€200.807**- ad incremento del patrimonio netto nel modo che segue:

- **€47.735** da destinare a riserva istituita ai sensi del “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile club Reggio Emilia”, di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto legge n. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 125/2013, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile club Reggio Emilia nella seduta del 19/12/2013.
- **€ 153.072** da destinare alla voce di patrimonio netto “utili portati a nuovo”.

Reggio Emilia, 31 marzo 2016

Il Presidente
Ing. Marco Franzoni